Roma, 23 marzo 2023

Emma Pietrafesa

Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale

CAMBIAMENTI CLIMATICI ED IMPATTI SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI: il progetto Worklimate

Strumenti di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto Worklimate

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

- Obiettivo 1: Comunicazione attività e trasferimento risultati del progetto

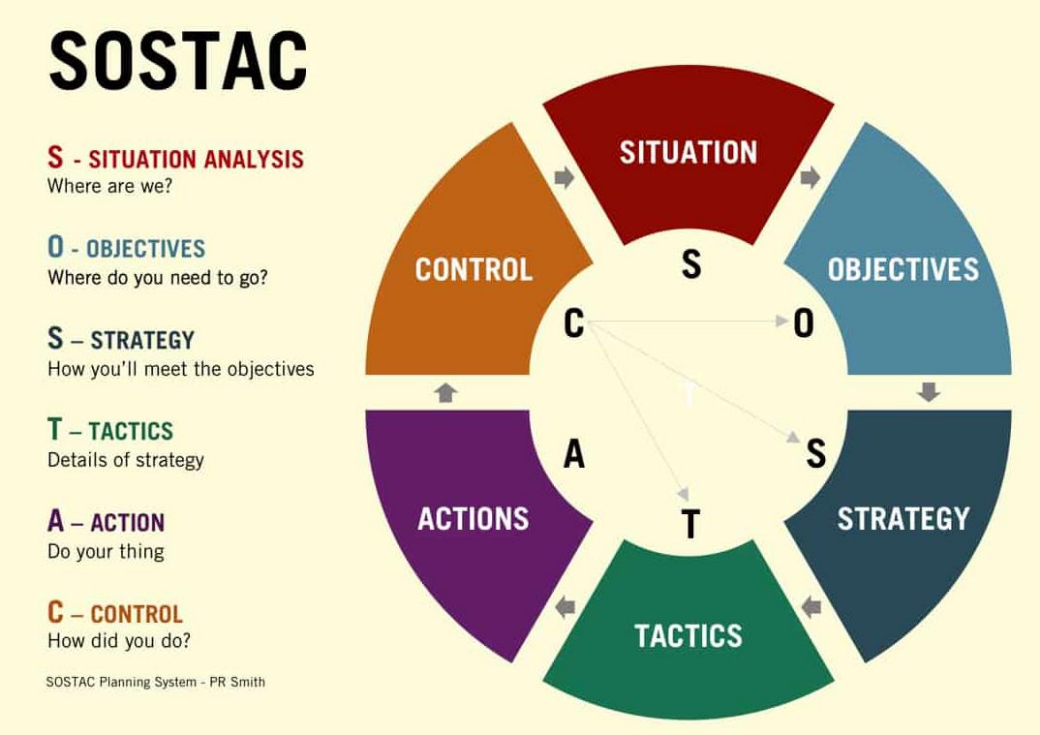
- Obiettivo 2: Diffusione e gestione survey online, sensibilizzazione e aumento consapevolezza target specifici di lavoratori (maggiormente esposti al «rischio caldo») e popolazione generale

- Obiettivo 3: Attività di informazione e formazione sul «rischio caldo» in azienda (strumenti e modelli)

PIANO DI COMUNICAZIONE

Il **piano di comunicazione** è lo strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione

Per mettere in atto un piano di comunicazione efficace è possibile utilizzare il modello SOSTAC:



- **S come Situation**: il percorso inizia con un'analisi della situazione
- **O come Objectives**: una volta compresa la situazione generale, definire obiettivi principali (sia sul medio sia sul lungo periodo)
- **S come Strategy**: definisce la strada (roadmap) da intraprendere per il progetto
- **T come Tactics**: delineare le (singole) tattiche per raggiungere gli obiettivi predefiniti ovvero definizione e scelta strumenti e modalità
- **A come Action**: attuare modalità con strumenti specifici
- **C come Control**: monitoraggio risultati e performance

MODALITA' E STRUMENTI

Alcun strumento di informazione da solo è in grado di incontrare le esigenze di tutti i destinatari

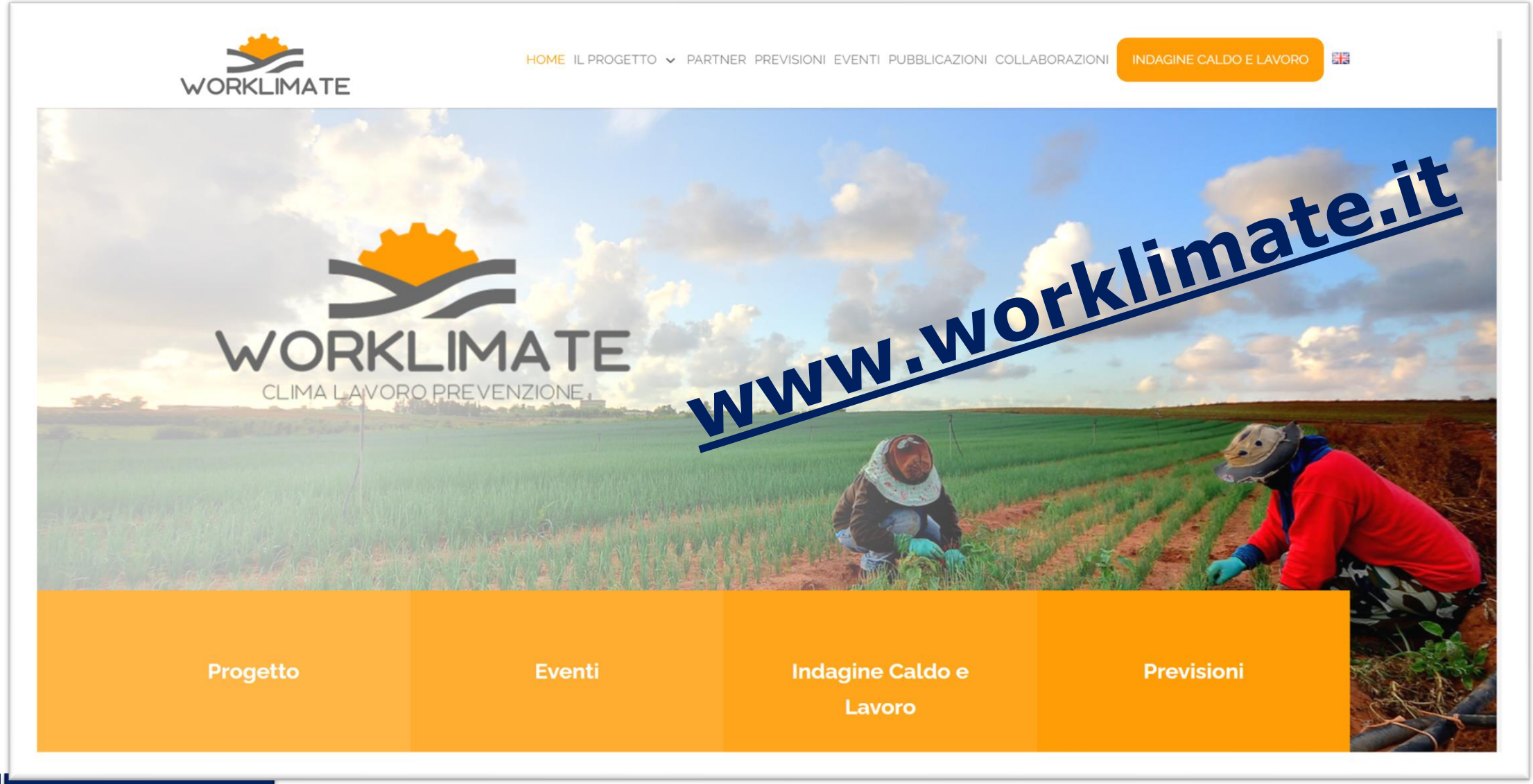
La soluzione più opportuna è scegliere di volta in volta, il **mix di mezzi e strumenti informativi** in grado di assicurare un efficace raggiungimento dei vari destinatari

COMUNICAZIONE INTEGRATA

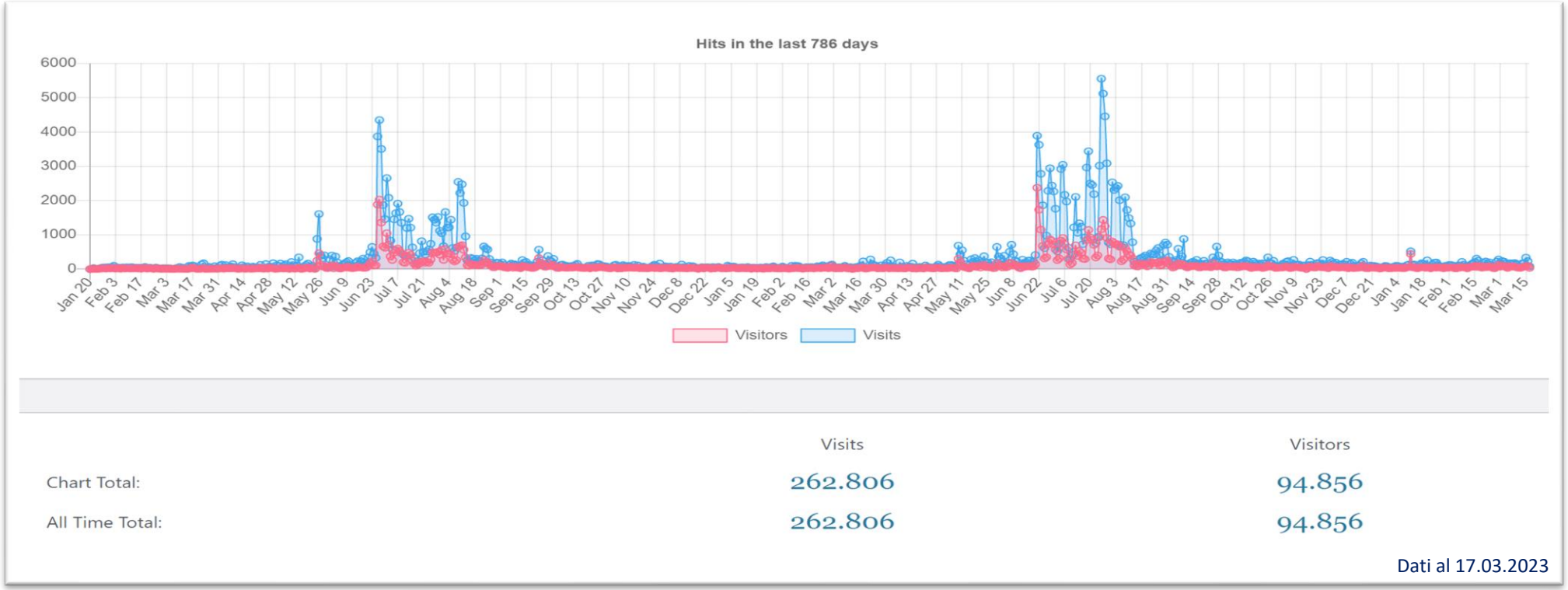
IL GRUPPO DI LAVORO «COMUNICARE IL PROGETTO WORKLIMATE»

- Bonafede Michela – *Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila), Inail*
- Buccelli Raimondo – *Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila), Inail*
- Costantini Tiziano – *Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio - ASL Roma 1 (DEP Lazio)*
- Grasso Valentina – *Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia (IBE) – Consorzio LaMMA*
- Messeri Alessandro – *Consorzio LaMMA*
- Morabito Marco – *Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia (IBE)*
- Pietrafesa Emma – *Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, Inail*

OBIETTIVO 1: SVILUPPO E REALIZZAZIONE SITO DI PROGETTO

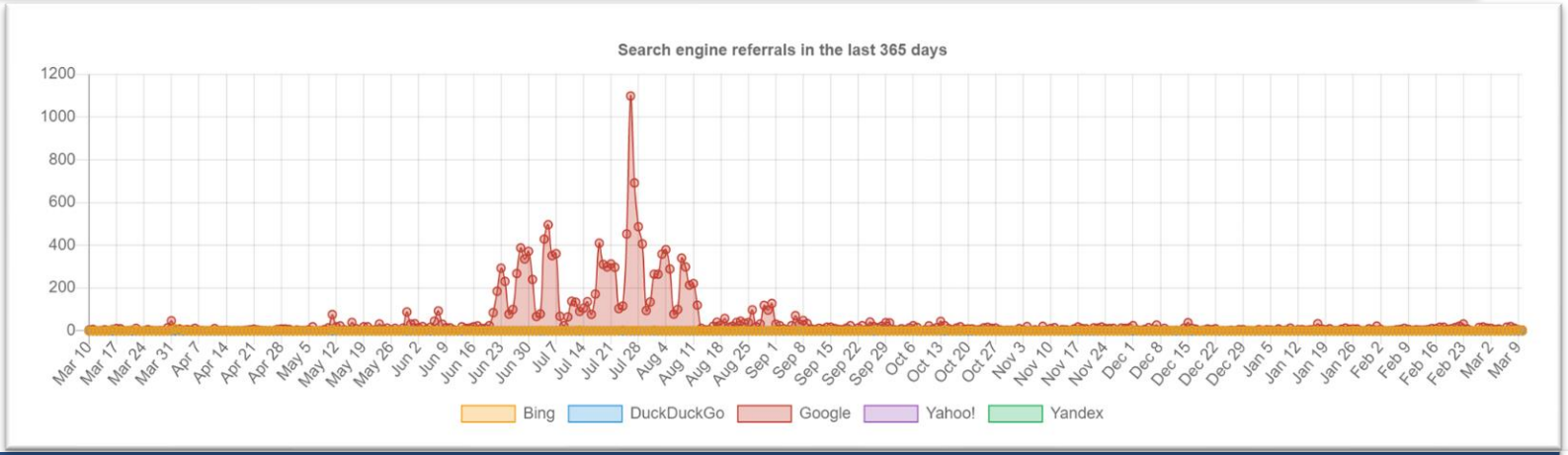


OBIETTIVO 1: RISULTATI (CHI?)



	Visits	Visitors
Chart Total:	262.806	94.856
All Time Total:	262.806	94.856

Dati al 17.03.2023



Visitatori il 5 marzo 2023

Visitatori il 21 marzo 2023

Top Countries

10 Days | 20 Days | 30 Days | 2 Months | 3 Months | 6 Months | 9 Months | 1 Year | **All** | Time Frame: 2021-01-20 to 2023-03-20

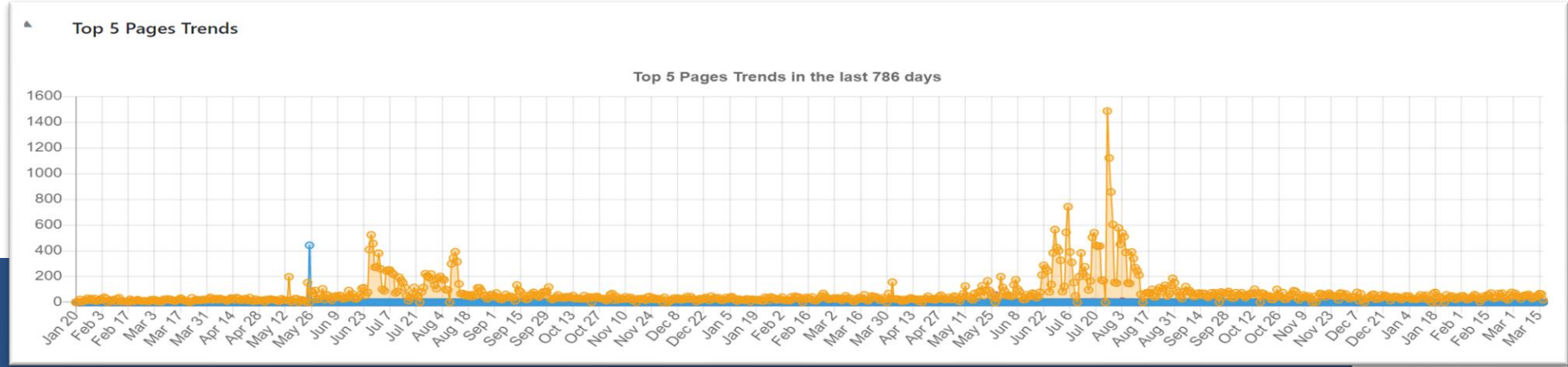
Rank	Flag	Country	Visitor Count
1		Italy	67,052
2		United States	9,423
3		France	6,877
4		Germany	2,043
5		China	1,651
6		Netherlands	982
7		United Kingdom	844
8		Ireland	838
9		Russian Federation	802
10		Sweden	695
11		Finland	453
12		Canada	319
13		Austria	317
14		Singapore	255
15		Ukraine	248
16		Switzerland	205

OBIETTIVO 1: RISULTATI (COSA?)

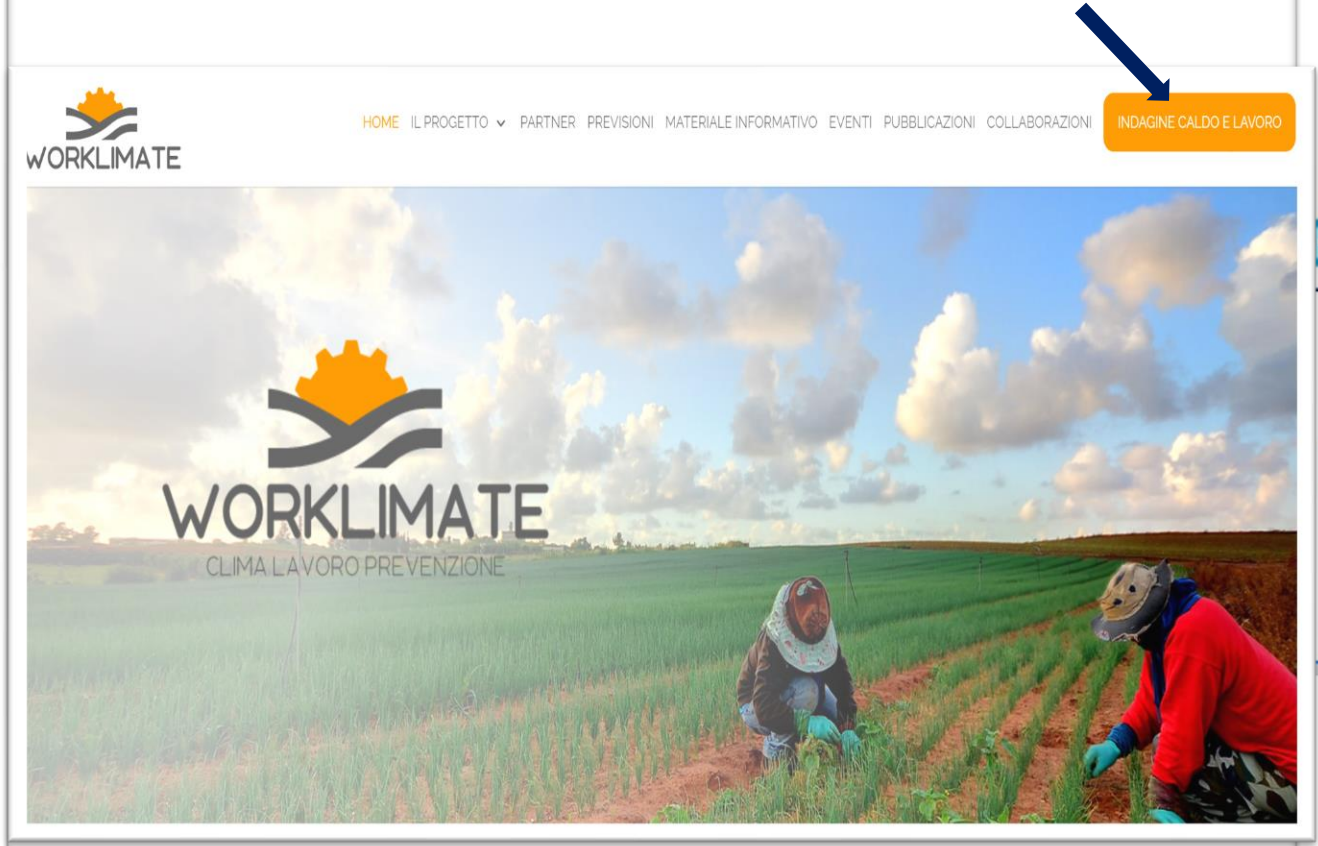
Top Pages

ID	Title	Link	Visits
1	Sole attività fisica alta	/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/	88.098
2	Home Page	/	54.745
3	Scelta Mappa	/scelta-mappa/	40.302
4	Materiale Informativo	/materiale-informativo/	10.205
5	Home Page	/en/home-english/	5.644
6	Scelta Mappa	/scelta-mappa	4.609
7	Sole attività fisica moderata	/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-moderata/	4.316
8	Il Progetto	/il-progetto/	3.912
9	Ombra attività fisica moderata	/scelta-mappa/ombra-attivita-fisica-moderata/	2.538
10	Sole attività fisica alta	/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta	2.147

Top 5 Pages Trends



OBIETTIVO 2: DIFFUSIONE SURVEY ONLINE E SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE STRUMENTI



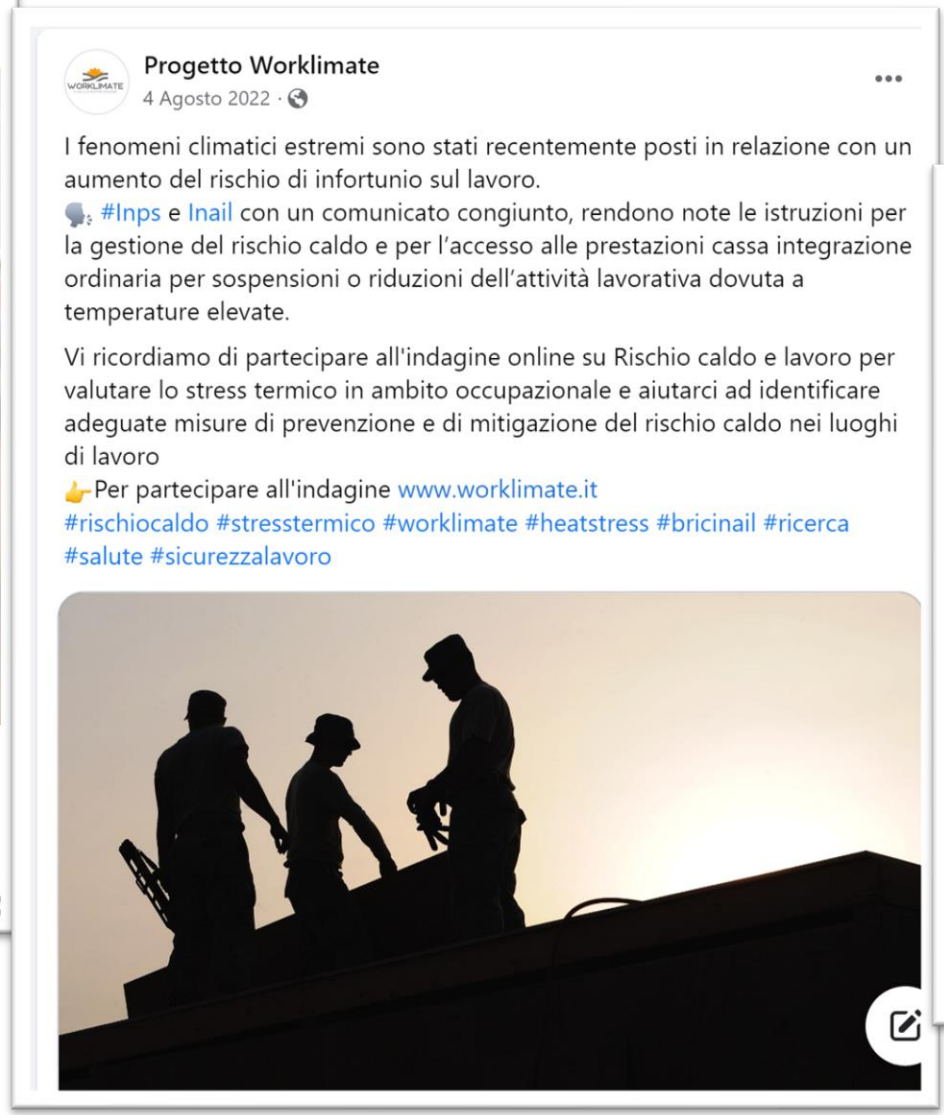
OBIETTIVO 2: DIFFUSIONE SURVEY ONLINE E SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE
PIANO EDITORIALE

Il piano editoriale (social e non) è un documento che serve a identificare i contenuti da realizzare all'interno di un calendario temporale.
Nello specifico serve a:

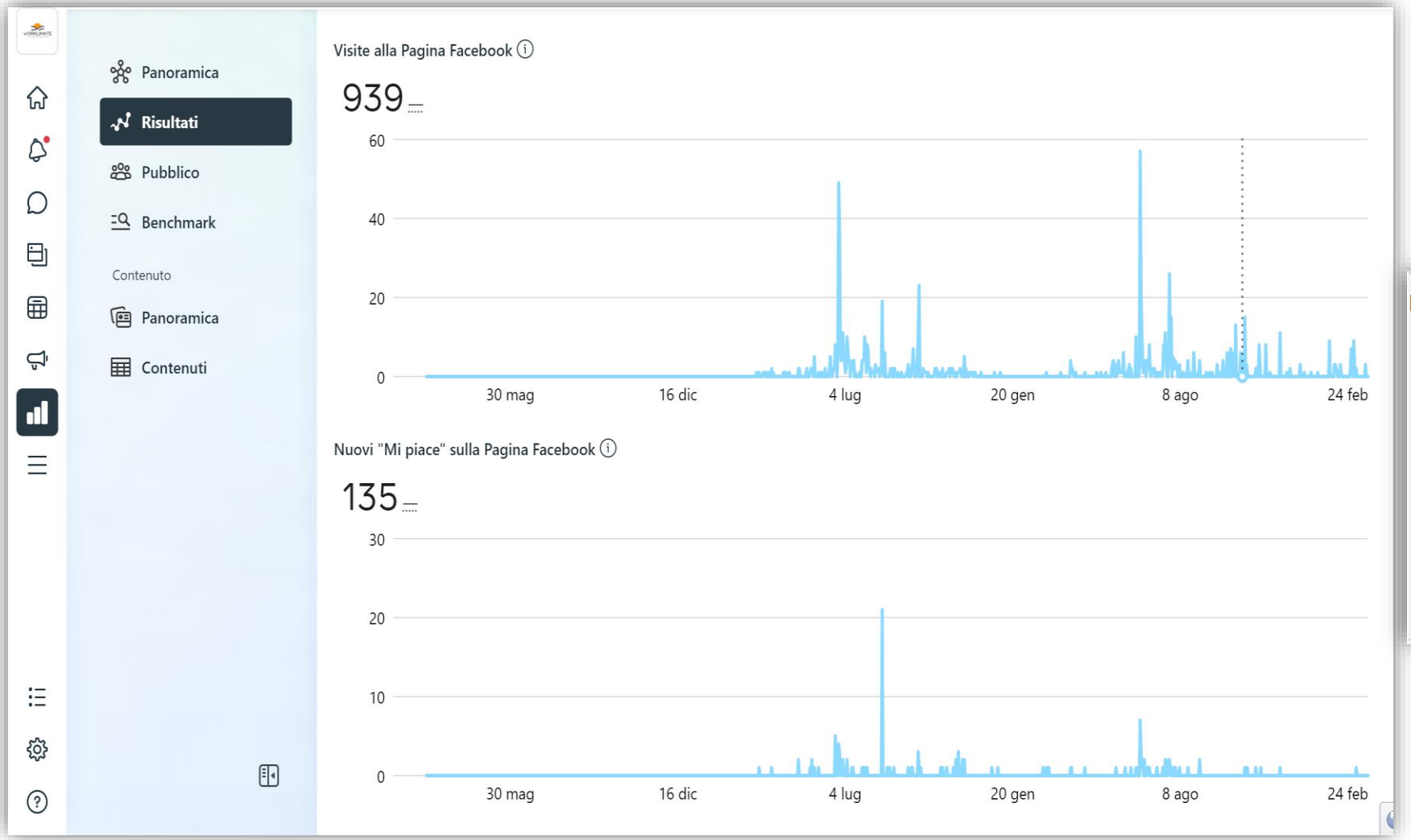
- strutturare la comunicazione razionalizzando tutte le idee, gli spunti e le richieste di pubblicazione;
- delineare una strategia editoriale utile all'identificazione dei contenuti che andremo a pubblicare;
- creare un vero e proprio piano di pubblicazione.

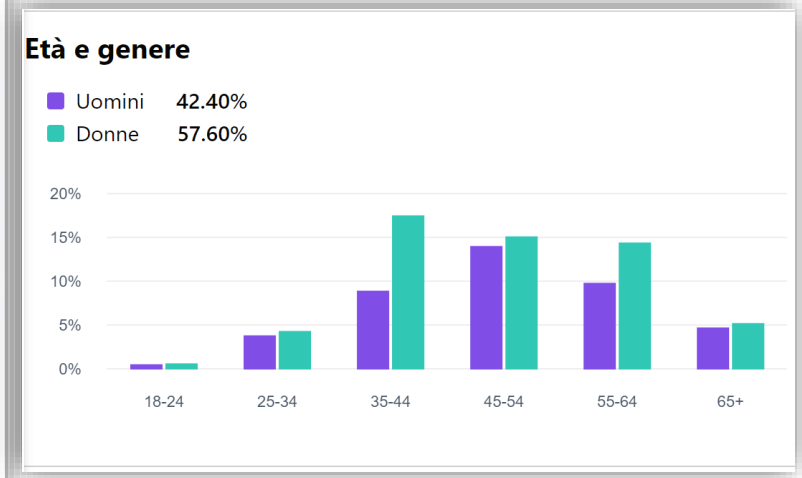
Il piano editoriale per la diffusione della survey online ha previsto una calendarizzazione social settimanale (con 3 post a settimana su facebook e altrettanto su twitter) con contenuti nuovi e diversi per ogni pubblicazione (articoli, studi, video, promocard, ecc) nei mesi da maggio a ottobre.
Sono stati inoltre utilizzati anche strumenti tradizionali: mail, newsletter aziendali, comunicati stampa, ecc.

OBIETTIVO 2: RISULTATI – STRUMENTI DIFFUSIONE SURVEY ONLINE (FACEBOOK)



OBIETTIVO 2: RISULTATI DIFFUSIONE SURVEY ONLINE





OBIETTIVO 2: RISULTATI – STRUMENTI DIFFUSIONE SURVEY ONLINE (TWITTER)

@worklimate @worklimate · Oct 18, 2021

C'è tempo fino al 31 dicembre per partecipare all'indagine @inail_gov @CNRsocial_ su Rischio caldo e lavoro per individuare strategie di intervento per ridurre il rischio da caldo occupazionale #rischiocaldo #salute #sicurezzalavoro #heatstress worklimate.it

> **@worklimate** @worklimate · Jun 15, 2021
>
> Partecipa all'indagine Inail-Cnr #worklimate su Caldo e lavoro per indagare la percezione e la conoscenza degli effetti del caldo negli ambienti di lavoro e individuare strategie di intervento per ridurre il rischio da caldo per il settore occupazionale worklimate.it

2

Vi ricordiamo che, nell'ambito del Progetto Worklimate, è sempre attiva l'indagine Caldo e lavoro.
Il questionario, anonimo e riservato, richiede circa 10-15 minuti, ed ha lo scopo di indagare la percezione e la conoscenza degli effetti del caldo negli ambienti di lavoro al fine di individuare strategie di intervento per ridurre il rischio da caldo per il settore occupazionale.
Qui trovate il questionario e ulteriori informazioni:
https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx...

Per saperne di più sul progetto Worklimate:
https://www.worklimate.it/

#salute #sicurezzalavoro #rischiocaldo #stresstermico #worklimate #ricerca #prevenzione

@worklimate @worklimate · Jul 22, 2022

Online l'indagine promossa dal progetto #Worklimate sulla percezione degli effetti del caldo nei luoghi di lavoro. Partecipare aiuta a migliorare il quadro conoscitivo in cui agire. #rischiocaldo e #lavoro #stresstermico #heatstress #ricerca #prevenzione #salute #sicurezzalavoro

> **@worklimate** @worklimate · Jun 15, 2021
>
> Partecipa all'indagine Inail-Cnr #worklimate su Caldo e lavoro per indagare la percezione e la conoscenza degli effetti del caldo negli ambienti di lavoro e individuare strategie di intervento per ridurre il rischio da caldo per il settore occupazionale worklimate.it

1

OBIETTIVO 2: RISULTATI SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE

PUBBLICAZIONI

PUBBLICAZIONI DI PROGETTO

Effetti delle elevate temperature e delle ondate di calore sugli infortuni nel settore agricolo

Feb 10, 2023 | Pubblicazioni attinenti al progetto, Pubblicazioni di progetto

Nell'ambito del progetto Worklimate – Clima, Lavoro, Prevenzione e, in particolare, dalla collaborazione tra l'unità di Epidemiologia Ambientale del DEP Lazio e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), è stato effettuato uno...

leggi tutto

Pubblicata Fact sheet Inail sul progetto Worklimate

Ott 13, 2022 | Pubblicazioni di progetto

Il tema del cambiamento climatico e dell'impatto sulla salute è di crescente rilevanza in relazione agli scenari di previsione meteo-climatica dei prossimi anni ed all'incremento della intensità e frequenza delle ondate di calore. Le linee di interazione fra...

leggi tutto

Cerca

Cerca

Articoli Recenti

- SAVE THE DATE CONVEGNO FINALE PROGETTO WORKLIMATE (Roma, 23 MARZO 2023)
- Effetti delle elevate temperature e delle ondate di calore sugli infortuni nel settore agricolo
- SALUTE GLOBALE E DETERMINANTI SOCIALI, AMBIENTALI, ECONOMICHE. Una nuova consapevolezza dopo la pandemia da COVID-19

PUBBLICAZIONI ATTINENTI AL PROGETTO

Effetti delle elevate temperature e delle ondate di calore sugli infortuni nel settore agricolo

Feb 10, 2023 | Pubblicazioni attinenti al progetto, Pubblicazioni di progetto

Nell'ambito del progetto Worklimate – Clima, Lavoro, Prevenzione e, in particolare, dalla collaborazione tra l'unità di Epidemiologia Ambientale del DEP Lazio e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), è stato effettuato uno...

leggi tutto

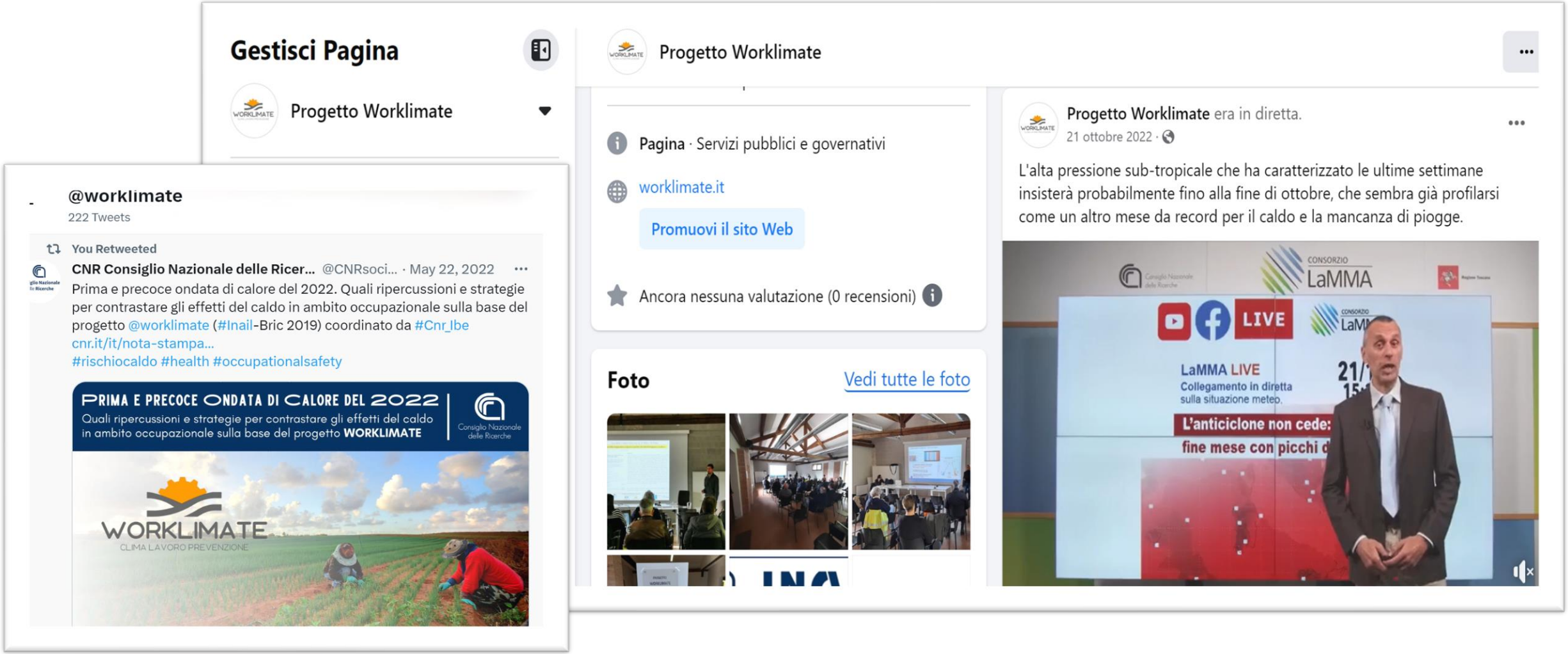
SALUTE GLOBALE E DETERMINANTI SOCIALI, AMBIENTALI, ECONOMICHE. Una nuova consapevolezza dopo la pandemia da COVID-19

Nov 7, 2022 | Pubblicazioni attinenti al progetto

Pubblicato online il Quaderno ASVIS dal titolo "SALUTE GLOBALE E DETERMINANTI SOCIALI, AMBIENTALI, ECONOMICHE. Una nuova consapevolezza dopo la pandemia da COVID-19" Il Quaderno è il frutto di un progetto maturato all'interno del Gruppo di lavoro dell'ASviS sul Goal 3...

leggi tutto

OBIETTIVO 2: RISULTATI - SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE (ACCOUNT SOCIAL)



OBIETTIVO 2: RISULTATI - SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE

You Retweeted

@worklimate @worklimate · Jul 14, 2022

Un vademecum dedicato a lavoratori e datori di lavoro, realizzato nell'ambito delle attività del progetto #Worklimate, finanziato da @inail_gov nel 2019 e frutto della collaborazione con @CNRsocial_ Istituto per la BioEconomia.
#salute #sicurezzalavoro #rischiocaldo #heatstress

> **Inail** @inail_gov · Jul 11, 2022
>
> Un vademecum dedicato a lavoratori e datori di lavoro, realizzato nell'ambito delle attività del progetto #Worklimate, finanziato da #Inail nel 2019 e frutto della collaborazione con Cnr-Istituto per la BioEconomia.
> urly.it/3pcn9

Progetto Worklimate
15 luglio 2022 ·

I turni in presenza di caldo estremo - si avverte in un recente studio diffuso diffuso dai sindacati europei (ETUI) - aumentano il rischio di infortuni dal 10 al 15%. Mentre un'altra ondata di caldo sta colpendo l'Europa, con punte di 45 gradi previste in questi giorni in alcune zone della Spagna, gli esperti dell'Etui concordano sul fatto che l'aumento dei ricoveri mortali e non mortali negli ospedali durante le ondate di caldo è principalmente correlato all'esposizione professionale.

Vi ricordiamo di partecipare alla nostra indagine nazionale su Caldo e lavoro 2022 per aiutarci ad individuare strategie di intervento per ridurre il rischio da caldo per il settore occupazionale. La compilazione del questionario anonimo richiede circa 10/15 minuti e può esser fatta direttamente dal sito di progetto www.worklimate.it PARTECIPATE!!!
#rischiocaldo #heatstress #salute #sicurezzalavoro #cambiamenticlimatici #worklimate #ricerca

EUROPA.TODAY.IT
Il caldo mette a rischio i lavoratori: "Con 38 gradi incidenti aumentano del 10-15%"

Progetto Worklimate
5 luglio 2022 ·

🗣️Pubblicato nuovo articolo scientifico dal gruppo di lavoro #worklimate sui risultati di un caso studio condotto nel 2020 durante la pandemia Covid-19 sulla percezione dei lavoratori sul rischio caldo 👇
https://www.mdpi.com/1660-4601/19/13/8196
#salute #sicurezzalavoro #rischiocaldo #stresstermico #heatstress #ricerca #prevenzione #covid19

MDPI.COM
Workers' Perception Heat Stress: Results from a Pilot Study Conducted in Italy during the COVID-19 Pandemic in 2020

OBIETTIVO 2: RISULTATI - SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE

EVENTI

SAVE THE DATE CONVEGNO FINALE PROGETTO WORKLIMATE (Roma, 23 MARZO 2023)

Feb 15, 2023 | Eventi

Il tema del cambiamento climatico e dell'impatto sulla salute e sicurezza dei lavoratori è di crescente rilevanza per la comunità scientifica, per le agenzie internazionali di regolazione e per le autorità di sanità pubblica, anche in relazione agli scenari di...

leggi tutto

84° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro

Ott 7, 2022 | Eventi

In occasione dell'84° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina del Lavoro "Prospettive e nuove opportunità in medicina del lavoro tra ricerca, innovazione tecnologica e cambiamenti nel mondo del lavoro", tenutosi a Genova tra il 28 e il 30 settembre...

leggi tutto

Seminario online Valutazione e prevenzione del rischio da microclima 10-11 maggio 2022

Apr 28, 2022 | Eventi

Cerca

Cerca

Articoli Recenti

- SAVE THE DATE CONVEGNO FINALE PROGETTO WORKLIMATE (Roma, 23 MARZO 2023)
- Effetti delle elevate temperature e delle ondate di calore sugli infortuni nel settore agricolo
- SALUTE GLOBALE E DETERMINANTI SOCIALI, AMBIENTALI, ECONOMICHE. Una nuova consapevolezza dopo la pandemia da COVID-19
- Pubblicata Fact sheet Inail sul progetto Worklimate

Gestisci il consens

RASSEGNA STAMPA*

- "Ispezionare i frutteti con i droni è conveniente e fa risparmiare ore di lavoro" - FreshPlaza
- Cambiamenti climatici: "Siamo oltre il punto di non ritorno?" - La voce del Trentino
- Allarme zecche, trasmettono una nuova malattia: scoperta preoccupante degli scienziati
- Australia migliaia di pesci morti nel Nuovo Galles del Sud per caldo e siccita. Tutti gli articoli
- Cambiamenti climatici: "Siamo oltre il punto di non ritorno?" - La voce del Trentino
- Cinque fattori di rischio che possono causarlo - Italnews
- Con l'estinzione degli elefanti il riscaldamento globale potrebbe peggiorare - inNaturale

Gestisci il consenso

*Stiamo ancora lavorando all'algoritmo per la ricerca degli argomenti legati a "caldo e lavoro" nella rassegna stampa.

OBIETTIVO 2: RISULTATI - SENSIBILIZZAZIONE TARGET SPECIFICI DI LAVORATORI E POPOLAZIONE GENERALE

Progetto Worklimate
20 maggio 2022 ·

🗣️Oggi alle ore 15.00 ci sarà una diretta meteo sul Picco di caldo in arrivo: ci aspettano temperature da estate piena! Attesi valori record sull'Europa Occidentale e sul Nord Italia. Ma questo vuol dire che anche l'estate sarà eccezionale?

Sarà possibile seguire la diretta su questa pagina oppure sulla questa pagina Facebook del Consorzio LaMMA o sulla pagina Facebook del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche
👉Qui il link alla Diretta YouTube: https://youtu.be/ITTRJ9fdfHw... Altro...

Progetto Worklimate
31 Agosto 2021 ·

Continuano ad aumentare le morti per il caldo estremo. Secondo un nuovo di Global Burden of Disease e pubblicato anche su The Lancet nel 2019 più di 356mila sono state le morti correlate al caldo. Le morti attribuibili al caldo durante il periodo di studio sono aumentate del 74%, gli scienziati lanciano l'allarme soprattutto perché molti di questi decessi potrebbero essere prevenuti mitigando i cambiamenti climatici e riducendo l'esposizione al calore estremo.
https://www.ilgazzettino.it/.../caldo_estremo_aumento...

Vi ricordiamo di partecipare e diffondere la nostra indagine sul Rischio caldo e lavoro per aiutarci ad individuare le migliori strategie di intervento per la gestione del rischio caldo nei luoghi di lavoro.
https://forms.office.com/pages/responsepage.aspx...

#salute #sicurezzalavoro #rischiocaldo #stresstermico #lavoratori #worklimate #ricerca

@worklimate
221 Tweets

Maker Faire Rome - The European ... @MakerFaire... · Oct 9, 2022
#9ottobre A #MFR2022 @inail_gov presenta il progetto "Worklimate": alle 11, sul Main Stage, non perdere l'intervento di Alessandro Marinaccio e Michela Bonafede dedicato all'impatto del #climatechange sulla salute dei #lavoratori.
Live o in streaming ➡️ streaming.makerfairerome.eu

3 2

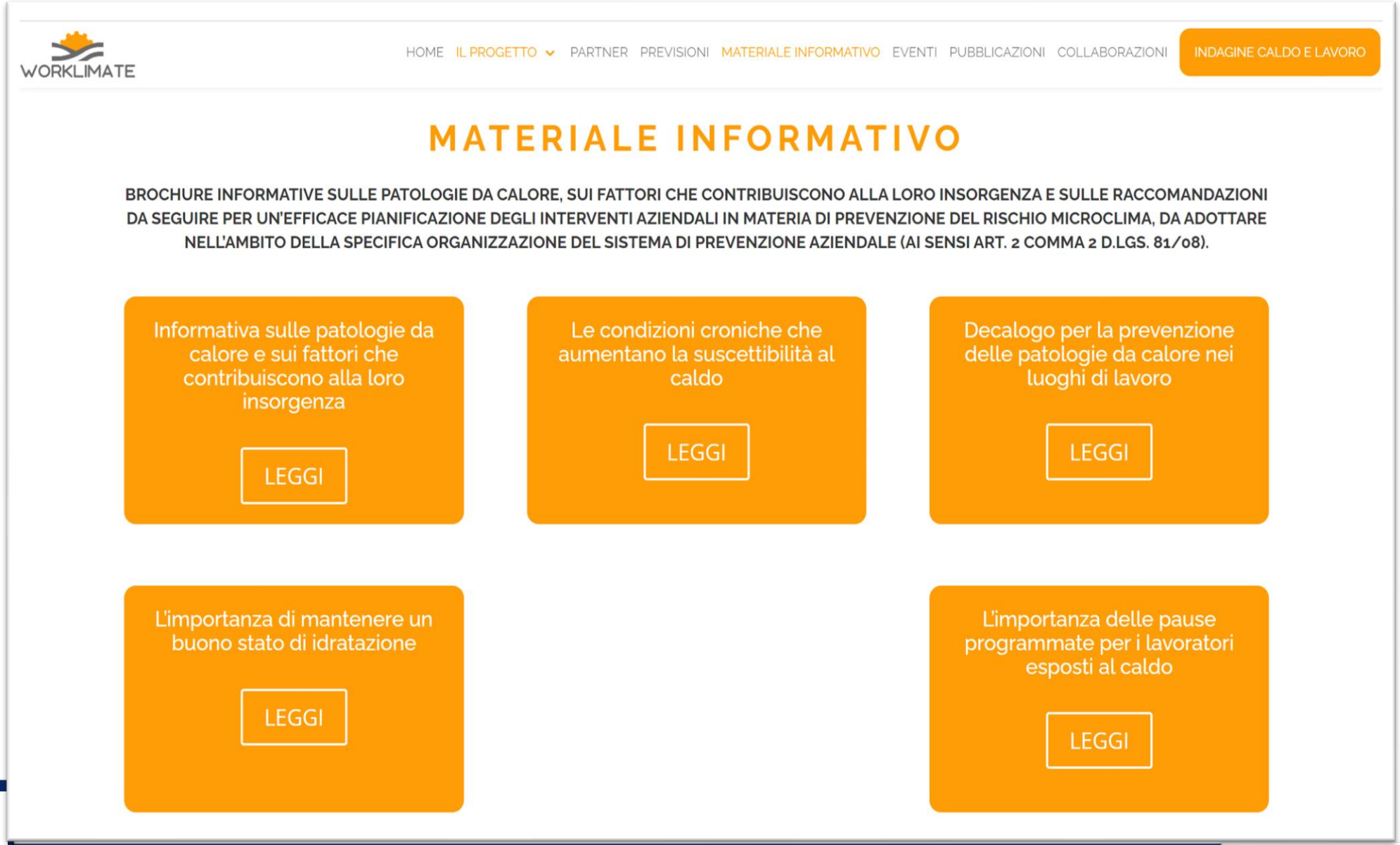
You Retweeted

Emma Pietrafesa @EPietrafesa · Oct 9, 2022
Adesso in diretta streaming sul main channel di @MakerFaireRome si parlerà di cambiamenti climatici e impatti sulla salute e sicurezza dei lavoratori, presentando anche i risultati del progetto @worklimate in collaborazione tra @inail_gov e #IBE-CNR @CNRsocial_

Obiettivo 3: STRUMENTI PER INFORMAZIONE SUL RISCHIO CALDO

OBIETTIVO 3: RISULTATI - STRUMENTI PER INFORMAZIONE SUL RISCHIO CALDO

Sezione specifica su MATERIALE INFORMATIVO



OBIETTIVO 3: RISULTATI - STRUMENTI PER INFORMAZIONE SUL RISCHIO CALDO

WORKLIMATE
CLIMA LAVORO PREVENZIONE

DECALOGO PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DA CALORE NEI LUOGHI DI LAVORO - INFORMATIVA PER I DATORI DI LAVORO –

RACCOMANDAZIONI MIRATE AD UN'EFFICACE PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEL RISCHIO MICROCLIMA, DA ADOTTARE NELL'AMBITO DELLA SPECIFICA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE (AI SENSI ART. 2 COMMA 2 D.LGS. 81/08).

È compito e cura del datore di lavoro - tramite il SPP - l'individuazione delle procedure specifiche per l'attuazione delle misure ivi descritte, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, e a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri, secondo quanto prescritto dal D.lgs. 81/08.

WORKLIMATE
CLIMA LAVORO PREVENZIONE

CONDIZIONI CRONICHE CHE AUMENTANO LA SUSCETTIBILITÀ AL CALDO

ALCUNE PATOLOGIE CRONICHE AUMENTANO IL RISCHIO DI EFFETTI AVVERSI DEL CALDO SIA NELLA POPOLAZIONE GENERALE CHE NEI LAVORATORI

Malattie della tiroide

Gli ormoni tiroidei inducono liberazione di energia termica dalle cellule

Obesità

Nei soggetti obesi aumenta lo sforzo cardiaco necessario per lavorare in ambienti caldi

Asma e Bronchite cronica

Il caldo può provocare broncocostrizione e attacchi di asma specialmente in presenza di alti tassi di umidità

Diabete

- Ostacola la dispersione di calore a seguito della ridotta vasodilatazione al caldo per una globale alterazione della reattività del microcircolo, condizione esacerbata da una eventuale neurtopatia perifierica, che riduce e rallenta l'attivazione dei meccanismi termoregolatori
- In caso di sforzi fisici intensi si possono verificare abbassamenti della glicemia

Disturbi psichici e malattie neurologiche

Possono causare un'alterata percezione dei rischi associati al caldo e la conseguente assunzione di comportamenti inadeguati

Patologie cardiovascolari

Possono rendere difficile il potenziamento del lavoro cardiaco necessario da una parte per disperdere il calore attraverso un aumento del flusso verso i distretti periferici e dall'altra per incrementare il flusso sanguigno verso i distretti muscolari interessati dallo sforzo, soprattutto per mansioni lavorative ad elevato impegno metabolico

Malattie renali

- Per i soggetti con insufficienza renale o dializzati è riportata in letteratura una frequente associazione con ipertensione arteriosa e altre patologie cardiovascolari, con aumento del rischio di sbalzi di pressione associati al caldo
- La disidratazione può peggiorare l'insufficienza renale

Farmaci per la cura di queste patologie possono aumentare il rischio di disturbi associati al caldo, così come altri farmaci, tra cui:

- Farmaci anticoagulanti
- Farmaci antitumorali/chemioterapici

WORKLIMATE
CLIMA LAVORO PREVENZIONE

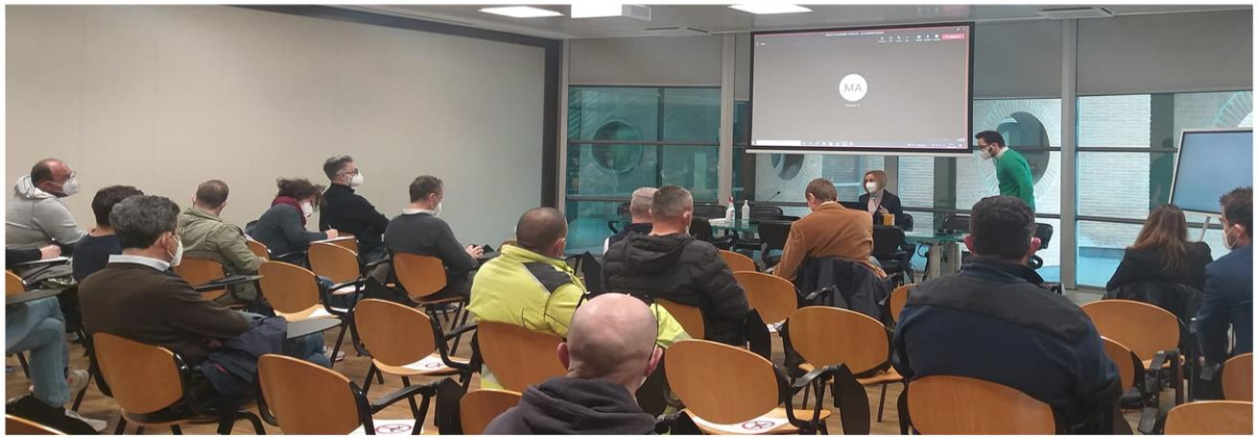
PATOLOGIE DA CALORE E FATTORI CHE CONTRIBUISCONO ALLA LORO INSORGENZA - INFORMATIVA PER I DATORI DI LAVORO -

CHE COSA SONO LE PATOLOGIE DA CALORE?

Sono condizioni cliniche correlate all'esposizione a elevate temperature ambientali e a ondate di calore e comprendono:

1. **CRAMPI DA CALORE**. Sono dolori muscolari causati dalla perdita di sali e liquidi corporei durante la sudorazione.
   Cosa fare: I lavoratori con crampi da calore dovrebbero interrompere l'attività e reintegrare i sali minerali persi consumando integratori salini ed eventualmente essere reidratati con una soluzione fisiologica per via orale o endovenosa. È utile massaggiare i muscoli colpiti dal crampo per ridurre il dolore. Se dopo un'ora di riposo il dolore non passa, contattare il medico competente.
2. **DERMATITE DA SUDORE**. È il problema più comune negli ambienti di lavoro caldi. È causata dalla macerazione cutanea indotta dalla eccessiva presenza di sudore e si presenta sotto forma di piccoli brufoli o vescicole. L'eruzione cutanea può comparire sul collo, sulla parte superiore del torace, sull'inguine, sotto il seno e sulle pieghe del gomito.
   Cosa fare: Il miglior trattamento consiste nello spostarsi in un ambiente di lavoro più fresco e meno umido. L'area dell'eruzione cutanea deve essere mantenuta asciutta. Eventualmente può essere applicato del talco sull'area colpita per diminuire il fastidio, mentre è sconsigliato l'utilizzo di unguenti o creme che potrebbero peggiorare la situazione.
3. **SQUILIBRI IDROMINERALI**. Conseguenti a profuse perdite idriche, in genere dovute a sudorazione e a iperventilazione, in assenza di adeguato reintegro di acqua. Successivamente si instaura un deficit sodico dovuto ad inadeguato ripristino del sodio perso con il sudore. I segni e sintomi della disidratazione sono riportati in Tabella 1.
   Cosa fare: Stimolare subito il lavoratore a bere in abbondanza. In caso di forte sudorazione, reintrodurre insieme ai liquidi anche i sali minerali persi con uno snack e/o integratori. Se i sintomi non migliorano contattare il medico competente e in caso di sintomi gravi allertare il 118.
4. **SINCOPE DOVUTA A CALORE**. Consegue ad un'eccessiva vasodilatazione, con stasi venosa periferica, ipotensione e insufficiente flusso sanguigno cerebrale, e si manifesta con una perdita di coscienza preceduta da pallore, stordimento e vertigini. Può esserci ipertermia fino a 39°C, ma senza abolizione della sudorazione né agitazione motoria.
5. **ESAURIMENTO o STRESS DA CALORE**. È caratterizzato da un esaurimento della capacità di adattamento (del cuore e del sistema termoregolatorio), specie in soggetti non acclimatati sottoposti a sforzi fisici intensi. I segni e i sintomi di esaurimento da calore sono riportati in Tabella 1.
   Cosa fare: Far spostare il lavoratore in un luogo fresco e, se non è presente nausea, **incoraggiarlo a bere acqua fresca** con sorsi brevi ma frequenti, ad alleggerire l'abbigliamento e a **raffreddare con acqua fredda** testa, collo, viso e arti. I lavoratori con segni o sintomi di esaurimento da calore dovrebbero essere portati all'osservazione del medico o al pronto soccorso per la valutazione e il trattamento. **Se i sintomi peggiorano, deve essere allertato il 118. Qualcuno deve sempre rimanere con il lavoratore fino all'arrivo dei soccorsi**.
6. **COLPO DI CALORE**. Si verifica se lo stress da calore non è trattato tempestivamente, quando il centro di termoregolazione dell'organismo è gravemente compromesso dall'esposizione al caldo e la temperatura corporea sale a livelli critici (superiori a 40°C). Si tratta di un'emergenza medica che può provocare danni agli organi interni e nei casi più gravi la morte. I segni e sintomi del colpo di calore sono riportati in Tabella 1.
   Cosa fare: Se un lavoratore mostra i segni di un possibile colpo di calore, è necessario chiamare immediatamente il 118. Fino all'arrivo dei soccorsi è importante spostare il lavoratore in un'area fresca e ombreggiata e rimuovere quanti più indumenti possibile, bagnare il lavoratore con acqua fresca, o applicare asciugamani imbevuti d'acqua fresca su testa, collo, viso e arti e far circolare l'aria per accelerare il raffreddamento.

OBIETTIVO 3: RISULTATI - FORMAZIONE SUL RISCHIO CALDO IN AZIENDA



e.pietrafesa@inail.it

@epietrafesa